



## Nota metodologica

L'unità di rilevazione del censimento è l'azienda agricola e zootecnica così definita: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata. È unità di rilevazione anche l'azienda zootecnica priva di terreno agrario.

Fanno parte del campo di osservazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura tutte le aziende con almeno 1 ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e le aziende con meno di 1 ettaro di SAU che soddisfano le condizioni poste nella griglia di soglie fisiche regionali stabilite dall'Istat tenendo conto delle specializzazioni regionali degli ordinamenti produttivi: per le Marche il livello di inclusione è stato fissato in una soglia di superficie agricola utilizzata maggiore o uguale a 0,4 ettari. Sono inoltre incluse le aziende zootecniche, con allevamenti di animali destinati, in tutto o in parte, alla vendita. Non è stata applicata alcuna soglia minima per le aziende agricole operanti nei settori florovivaistico, viticolo e ortofrutticolo, in considerazione della loro possibile rilevanza economica anche per superfici limitate.

I dati diffusi fanno riferimento al campo di osservazione comunitario previsto dal Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. A questo riguardo è importante considerare che i dati dei passati censimenti, a suo tempo pubblicati dall'Istat, si riferivano all'universo delle aziende definito secondo i criteri di armonizzazione allora vigenti nell'Unione Europea (universo UE). I dati dei precedenti censimenti oggi diffusi differiscono da quelli precedentemente pubblicati dall'Istat in quanto l'universo UE delle aziende agricole censite è stato ricalcolato secondo le regole comunitarie vigenti nel 2010 allo scopo di rendere possibile il confronto con gli attuali risultati.

La rilevazione sul campo è stata effettuata secondo due tecniche alternative di somministrazione e compilazione dei questionari di censimento:

- intervista diretta da parte del rilevatore al conduttore dell'azienda agricola tramite questionario cartaceo;
- compilazione via Internet del questionario elettronico di censimento da parte del conduttore dell'azienda agricola.

La rete di rilevazione nelle Marche si è articolata su tre livelli territoriali: regionale, provinciale, comunale. Hanno fatto parte della rete di rilevazione: l'Ufficio Regionale di Censimento, costituito presso la Regione Marche, gli Uffici Territoriali di Censimento costituiti presso le Camere di Commercio I.A.A. di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno e presso la Provincia di Fermo; gli Uffici Comunali di Censimento costituiti presso ciascun comune della regione. A questi ultimi è stata demandata l'esecuzione della rilevazione sul campo con propri rilevatori.

La supervisione, il controllo e il coordinamento delle operazioni di rilevazione sono stati assicurati dai Responsabili Istat Territoriali, designati tra i funzionari operanti presso la Sede Istat per le Marche.

Salvo diversa indicazione, i dati diffusi sono attribuiti alla regione, provincia e comune in cui è localizzato il centro aziendale, indipendentemente dalla residenza del conduttore e dall'Ufficio di censimento che ha rilevato l'azienda.